

Decreto n. 598 del 11/09/2025

OGGETTO: Proroga dell'accordo attuativo del progetto PIRS (Paziente Infetto nelle residenze sanitarie) e conseguenti determinazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
nella persona del Dr. Corrado Scolari

Acquisiti i pareri:

del Direttore Sanitario ff:

Dr Andrea Patroni

del Direttore Amministrativo:

Avv. Gabriele Ceresetti

del Direttore Socio-Sanitario:

Dott. Luca Maffei

L'anno 2025, giorno e mese sopraindicati:

CON I POTERI di cui all'art.3 del D.Lgs n.502/1992, così come risulta modificato con D.Lgs n.517/1993 e con D.Lgs n.229/1999 ed in virtù della formale legittimazione intervenuta con DGR n.XII/1623 del 21.12.2023, in attuazione delle LLRR n.33/2009 e 23/2015;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- il proficuo rapporto collaborativo esistente tra i diversi soggetti operanti in ambito sanitario e socio - assistenziale nel territorio della Valcamonica si è manifestato, tra le altre forme, in una fattiva collaborazione tra le parti finalizzata a prevenire ed eventualmente estinguere sul nascere infezioni che possano presentarsi all'interno delle RSA insistenti sul territorio di competenza dell' ASST;

- l'attività di collaborazione portava alla nascita del progetto PIRS (Paziente Infetto nelle Residenze Sanitarie), nell'ambito del quale le RSA del territorio si avvalgono delle professionalità dell'ASST della Valcamonica per una migliore prevenzione e gestione del rischio di infezioni;

- con decreto n.158/2019 si recepiva e veniva approvato il testo convenzionale per l'attuazione e la regolamentazione del progetto PIRS, con valenza triennale e con scadenza al 31.12.2021;

- con decreto n.486/2022 veniva prorogato il predetto rapporto per un ulteriore triennio individuandone la scadenza al 31.12.2024;

RICHIAMATO il verbale del 20.3.2025, relativo alla riunione tra i Dirigenti di ASST della Valcamonica e i rappresentanti delle diverse RSA, nel quale veniva illustrato l'aggiornamento del documento condiviso e gli obiettivi perseguiti dal progetto PIRS;

CONSIDERATO che:

- nelle more della formazione degli atti necessari, in data 2.5.2025 la scrivente Azienda inoltrava a tutte le RSA del territorio nota, registrata al prot.ASST al n.12414/25, con la quale chiedeva formale adesione alla prosecuzione del progetto proponendo formale proroga del medesimo sino al 31.7.2025;

- tutte le realtà socio sanitarie coinvolte, tramite proprie note registrate al protocollo aziendale conservate agli atti, confermavano la volontà di prorogare la convenzione in essere per un ulteriore triennio;

PRESO ATTO che:

- si rende, pertanto, necessario procedere al rinnovo dell'accordo quadro finalizzato a disciplinare i rapporti derivanti dalla conferma dell'adesione al progetto PIRS;

- il progetto è rivolto alle Residenze Sanitarie Assistenziali indicate nell'accordo, con possibilità, su richiesta di estensione della platea dei soggetti beneficiari;

EVIDENZIATO che la Direzione medica di Presidio, a cui afferisce il CIO - Comitato infezioni ospedaliere, ha attestato che il rinnovo della convenzione di cui sopra soddisfa, per quanto concerne il personale interessato, i criteri di seguiti dettagliati:

- mantenimento del livello di competitività delle Unità operative coinvolte;

- assenza di contrasto con le finalità, gli obiettivi ed i volumi delle attività istituzionali dell'Azienda, che mantengono carattere prioritario e preponderante;

- svolgimento dell'attività fuori dal normale orario di lavoro, stante la natura accessoria delle prestazioni consulenziali erogate rispetto all'impegno orario istituzionale;

PRECISATO che il Direttore medico ff di Presidio ha verificato che:

- lo svolgimento delle prestazioni oggetto della convenzione sono compatibili con il rispetto della normativa in materia di riposi e di durata dell'orario di lavoro del personale della dirigenza medica del servizio sanitario nazionale;



- lo svolgimento delle prestazioni oggetto della convenzione non pregiudicano e non interferiscono con le attività istituzionali ed integrative poste in essere dall'Azienda;
- risulta conforme ai citati criteri che le richieste prestazioni consulenziali vengano svolte nei giorni e orari fissati nell'apposito atto convenzionale, nel limite numerico massimo;

RICHIAMATI, in particolare:

- l'art.89 co.1 lett.c) CCNL Area Sanità del 23.1.2024 che prevede l'esercizio dell'attività libero professionale possa avvenire al di fuori dell'impegno di servizio e si possa svolgere mediante la "partecipazione ai proventi di attività professionale richiesta a pagamento da singoli utenti e svolta individualmente o in equipe, in strutture di altra azienda del Servizio Sanitario Nazionale o di altra struttura sanitaria non accreditata, previa convenzione con le stesse";

- l'art.88, co.3 che recita "l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria non deve essere in contrasto con le finalità e le attività istituzionali dell'Azienda o Ente e che lo svolgimento deve essere organizzato in modo da garantire l'integrale assolvimento dei compiti di istituto e da assicurare la piena funzionalità dei servizi. Per l'attività di ricovero la valutazione è riferita anche alla tipologia e complessità delle prestazioni";

- l'art.88, co.5 recitante "A tal fine, l'Azienda o Ente negozia in sede di definizione annuale di budget, con i dirigenti responsabili delle équipes interessate, nel rispetto dei tempi concordati, i volumi di attività istituzionale che devono essere comunque assicurati in relazione alle risorse assegnate. Di conseguenza concorda con i singoli dirigenti e con le équipes interessate i volumi di attività libero-professionale intramuraria che, comunque, non possono superare i volumi di attività istituzionale assicurati, prevedendo appositi organismi paritetici di verifica ed indicando le sanzioni da adottare in caso di violazione di quanto concordemente pattuito";

RAMMENTATO altresì che:

- l'art.91, co.5 CCNL 23.1.2024 Area Sanità disciplina l'erogazione di prestazioni rese direttamente dal dirigente scelto dall'utente ed erogata al suo domicilio, fuori dell'orario di servizio, in relazione alle particolari prestazioni assistenziali richieste o al carattere occasionale e straordinario delle prestazioni stesse o al rapporto fiduciario già esistente con il dirigente prescelto con riferimento all'attività libero professionale intramuraria svolta individualmente o in équipe nell'ambito dell'Azienda o Ente (cd. Consulti);

- l'art.6.1. lett.b) del Regolamento aziendale in materia disciplina, a livello aziendale, l'istituto dell'attività di consulto;

- con talune note, da ultimo quella registrata al prot.ASST il 21.5.2025 al n.14001/25, l'Azienda ha fornito specifiche indicazioni procedurali con riguardo all'istituto di cui trattasi;

RICHIAMATO altresì il decreto n.47/2025 con cui veniva approvato, nel testo concordato con le OO.SS. delle diverse aree contrattuali (comparto e dirigenza), il "Regolamento concernente l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria, consulenza e consulto dell'ASST della Valcamonica";

RAMMENTATO che le somme previste dal presente progetto saranno versate, previa emissione di regolare documentazione contabile, a quest'Azienda che provvederà a riconoscere ai dipendenti dirigenti coinvolti la parte loro spettante quale compenso professionale, garantendo in ogni caso un utile aziendale pari al 5%, mentre per quanto concerne il personale di comparto, con modalità similari a quanto già previsto dalla vigente disciplina aziendale in materia d'attività libero professionale intramuraria, di consulenza e di consulto;

CONSTATATO che i ricavi e gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento per l'intero triennio di vigenza della convenzione in oggetto saranno oggetto di specifico impegno di spesa onnicomprensivo da adottarsi ad opera dei competenti Uffici;

RITENUTO, per quanto in premessa, di proporre la proroga, senza soluzione di con-

tinuità, per un ulteriore triennio fissando la scadenza al 31.12.2027, dell'accordo attuativo del progetto PIRS (Paziente Infetto nelle residenze sanitarie) che, composto da n.12 pagine, è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la proposta di accordo attuativo del progetto PIRS nel testo allegato alla presente delibera;

PRECISATO che eventuali oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni di cui al DPR 26.10.1972 n.642, all.A, tariffa parte I, art.2, troveranno copertura mediante ricorso alle risorse oggetto di precipuo impegno di spesa assunto con decreto n.53/2025 in materia d'imposta di bollo derivante dalla stipula di atti diversamente qualificati per l'anno 2025;

ACQUISITI:

- la proposta del Responsabile del procedimento a seguito di formale istruttoria;

- il parere tecnico favorevole del Dirigente Responsabile incaricato della SC "Affari Generali e Legali";

ACQUISITI altresì, per quanto di competenza, i pareri favorevoli dei Direttori Sanitario ff, Amministrativo e Socio-Sanitario;

D E C R E T A

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

1 - di prorogare per un ulteriore triennio, senza soluzione di continuità, individuando la scadenza al 31.12.2027, l'accordo attuativo del progetto PIRS (Paziente Infetto nelle residenze sanitarie) che, composto da n.12 pagine, è allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

2 - di dare atto che i ricavi e gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento per l'intero triennio di vigenza della convenzione in oggetto saranno oggetto di specifico impegno di spesa onnicomprensivo da adottarsi ad opera dei competenti Uffici, già formalizzato giusto decreto n.388/25;

3 - di incaricare per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento la Struttura proponente del presente atto;

4 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/200

5 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Corrado Scolari)

OGGETTO: PROROGA DELL'ACCORDO ATTUATIVO DEL PROGETTO P.I.R.S. (PAZIENTE INFETTO NELLE RESIDENZE SANITARIE) E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di decreto sopra citato.

Data, 04/09/2025

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
FENAROLI ELIA**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente/Responsabile/Referente dell'UO/Ufficio/Servizio attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di decreto sopra citato.

Data, 05/09/2025

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE/REFERENTE UO/UFFICIO/SERVIZIO
CERESSETTI GABRIELE**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005

ACCORDO ATTUATIVO DEL PROGETTO P.I.R.S.

(PAZIENTE INFETTO NELLE RESIDENZE SANITARIE)

TRA

Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valcamonica, con sede in Breno (BS), via Nissolina n. 2, C.F. e P.Iva 03775830981, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante Dr. Corrado Scolari (per il seguito denominata "ASST" o semplicemente "Azienda")

E

RSA Angelo Maj di Darfo Boario Terme - Residenza Angelo Maj Fondazione O.N.L.U.S. (C.F. 81001070176 P.IVA 00723500989) con sede in Darfo Boario Terme (BS) via Galileo Galilei n.16, in persona del legale rappresentante Dr. Spadacini Massimo, nato a Darfo Boario Terme (Bs) il 05/01/1958 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA L.Lorenzetti di Artogne - (C.F. 81001070176 P.IVA 00723500989) con sede in Artogne (BS) via Tenente Franzoni n.11, in persona del legale rappresentante Dr. Spadacini Massimo, nato a Darfo Boario Terme (Bs) il 05/01/1958 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Giovanna Rizzieri di Piancogno - Fondazione Giovannina Rizzieri O.N.L.U.S. (C.F.81005270178 P.IVA. 00723890984) con sede in Piancogno (BS) via nazionale 45, in persona del legale rappresentante sig. Aldo Fedriga nato a Malegno (BS) il 12.12.1950 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Ninj Beccagutti di Esine - Fondazione O.N.L.U.S. "Ninj Beccagutti" (C.F. 81003470176 P.IVA 01857970980) con sede in Esine (BS), via Chiosi n.3/B, in persona del legale rappresentante sig.ra Teresa Federici nata a Esine (BS) il 10.11.1965 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Beato Innocenzo di Berzo Inferiore srl-(C.F. e P.IVA 03193810987) con sede Berzo Inferiore (BS), via XXIV Maggio snc, in persona del legale rappresentante sig. Gian Luca Botti nato a Rovato (BS) il 05.09.1966 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Mons. Damiano Zani di Bienno - Fondazione O.N.L.U.S. Villa Mons. Damiano Zani (C.F. 81004420170 P.IVA 00723790986) con sede in Bienno (BS), via Pradelli n.7, in persona del legale rappresentante Sig. Giovanni Pietro Giacomelli, nato a Losine (BS) il 07.03.1952 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

Rsa Borno Società di Progetto Spa - (C.F. e P.IVA 03128510983) con sede in Borno (BS), via Milano n.20/b, in persona del legale rappresentante sig. Gian Luca Botti nato a Rovato (BS) il 05.09.1966 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Celeri di Breno - Fondazione Ente Celeri - O.N.L.U.S. (C.F.

81001430172 P.IVA 00723530986) con sede in Breno (BS) via Taglieri-
ni n.25, in persona del legale rappresentante sig. Pietro Tosana
nato a Capodi Ponte (BS) il 7.10.1957 (per il seguito denominata
semplicemente "RSA");

E

RSA F.lli Bona di Capo di Ponte - Fondazione Fratelli Bona -
O.N.L.U.S. (C.F. 81000330175 P.IVA 01661800985) con sede in Capo di
Ponte (BS) via Guglielmo Marconi n.3, in persona del legale rappre-
sentante Don. Pierangelo Pedersoli nato a Breno (BS) il 24.2.1975
(per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Don Giovanni Ferraglio di Malonno - Fondazione Don Giovanni
Ferraglio Malonno O.N.L.U.S. (C.F. 01814460174 P.IVA 00656570983)
con sede in Malonno (BS) via Giovanni Ferraglio n.8, in persona del
legale rappresentante sig. Bianchi Emilio nato a Malonno (BS) il
28.5.1951 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Domenico Giamboni di Edolo - Fondazione casa di soggiorno per
anziani Domenico Giamboni - O.N.L.U.S. (C.F. 81002710176 P.IVA
00723650982) con sede in Edolo (BS) Piazza Nicolini n.1, in persona
del legale rappresentante Sig.ra Marina Lorenzi, nata a Edolo il
05.05.1969 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Mons. Carettoni di Ponte di Legno - Fondazione Mons. G. Caret-
toni O.N.L.U.S. (C.F. 81003050176 P.IVA 02502600980) con sede in

Ponte di Legno (BS) via Roma 100, in persona del legale rappresentante sig. Leonardo Toloni nato a Breno (BS) il 22.02.1958 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

RSA Santa Maria della Neve di Pisogne - Fondazione Santa Maria della Neve O.N.L.U.S. (C.F. 80046980175 P.IVA 01375920178) con sede in Pisogne (BS) via Romanino 18, in persona del legale rappresentante sig. Oscar Panigada nato a Breno (BS) il 22.05.1966 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

E

VALLE CAMONICA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - (C.F. 03214740981 P.IVA 03214740981) con sede in Lozio (BS) viale Dei Castagni 2, in persona del legale rappresentante Ing. Paolo Fenaroli nato a Pisogne (BS) il 28.07.1963 (per il seguito denominata semplicemente "RSA");

PREMESSO CHE:

- il proficuo rapporto collaborativo esistente tra i diversi soggetti operanti in ambito sanitario nel territorio della Valcamonica si è manifestato, tra le altre forme, in una fattiva collaborazione tra le parti qui stipulanti al fine di prevenire ed eventualmente estinguere sul nascere infezioni che possano presentarsi all'interno delle RSA insistenti sul territorio di competenza della ASST;

- l'attività di collaborazione ha portato alla nascita del progetto P.I.R.S. (Paziente infetto nelle Residenze Sanitarie), nell'ambito del quale le RSA del territorio si avvalgono delle professionalità

dell'ASST della Valcamonica per una migliore prevenzione e gestione del rischio di infezioni;

- in data 14.2.2019 veniva adottato decreto n.158/2019 con il quale si recepiva e veniva approvato il testo convenzionale per l'attuazione e la regolamentazione del progetto P.I.R.S., con valenza triennale e con scadenza al 31.12.2021;

- con decreto n.486/2022 veniva prorogato il predetto rapporto per un ulteriore triennio individuandone la scadenza al 31.12.2024;

- nelle more della formazione degli atti necessari, in data 2.5.20225 la scrivente Azienda inoltrava a tutte le RSA del territorio nota, registra al prot.ASST al n.12414/25, con la quale chiedeva formale adesione alla prosecuzione del progetto proponendo formale proroga del medesimo sino al 31.7.2025;

- tutte le realtà socio sanitarie coinvolte, tramite proprie note registrate al protocollo aziendale conservate agli atti, confermarono la volontà di rinnovare la convenzione in essere per un ulteriore triennio;

- si rende necessario procedere al rinnovo di idoneo accordo quadro, finalizzato a disciplinare i rapporti derivanti dall'adesione al progetto P.I.R.S. e pertanto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Principi

Il presente accordo regola i rapporti che si instaureranno tra L'ASST e le RSA aderenti, per l'attuazione del Progetto P.I.R.S, mediante il quale l'ASST condivide con le RSA le proprie professio-

nalità e competenze specifiche in materia di infezioni.

Articolo 2 - Contenuto

Il presente accordo disciplina le reciproche obbligazioni derivanti dall'adesione al progetto ed in particolare:

A) Esami di Laboratorio

L'ASST mette a disposizione le competenze maturate dal proprio laboratorio analisi in materia di infezioni consentendo alle RSA l'esecuzione di attività di analisi microbiologiche presso il proprio laboratorio. Le Stesse pertanto potranno, nel rispetto della regolamentazione Aziendale, depositare i campioni da far analizzare beneficiando di apposita procedura dedicata, rinviando sul punto, per la specifica disciplina dell'attività, a quanto contenuto nel modello PT LAB 001, che le parti danno qui per conosciuto e approvato.

Per quanto attiene, infine, la Gestione dell'infortunio da esposizione accidentale a materiale biologico, questo sarà trattato, limitatamente alle parti sottoscrittrici del presente atto, in continuità con quanto già previsto dal modello "P DS 005".

B) Fornitura di farmaci

L'ASST mette a disposizione le competenze maturate dalla propria Farmacia in materia di infezioni garantendo la fornitura di antimicrobici di fascia H, previa prescrizione da parte dello Specialista in malattie infettive dell'ASST di Valcamonica o di altro medico autorizzato. Le RSA potranno pertanto recarsi presso la predetta Farmacia per il ritiro dei farmaci prescritti che verranno ren-

dicontati mediante utilizzo del "file F"

C) Sistema di sorveglianza

L'ASST garantisce alle RSA un Sistema di Sorveglianza basato sui risultati derivanti dagli esami di Laboratorio, mediante il quale per ogni campione biologico inviato per l'esame colturale il Laboratorio provvederà ad archiviare il risultato e a fornire annualmente al CIO (Comitato Infezioni Ospedaliere) dell'ASST Valcamonica un report riepilogativo che, una volta analizzato, verrà inviato ad ogni RSA.

Inoltre, ancora, l'ASST garantisce alle RSA un Sistema di Sorveglianza basato sul monitoraggio del consumo di farmaci antimicrobici, mediante il quale verrà inviato annualmente al CIO (Comitato Infezioni Ospedaliere) dell'ASST Valcamonica un report contenente i dati di consumo annuali e il CIO provvederà al calcolo delle DDD (Defined Daily Dose) rinviando i dati di consumo come DDD a ciascuna RSA.

D) Attività di consulenza preventiva

L'ASST provvede a fornire alle RSA attività di consulenza che verrà prestata da parte di un'Assistente Sanitaria con specifiche competenze in materia di infezioni, al fine di individuare eventuali criticità e raccomandare misure preventive. La risorsa sarà disponibile telefonicamente, via e-mail oppure mediante accesso presso la Struttura richiedente, previa autorizzazione preventiva del Dirigente Responsabile.

E) Attività di consulenza medica

L'ASST provvede infine a fornire alle RSA la consulenza di un Medico specialista in malattie infettive per l'eventuale prescrizione di molecole antibiotiche e antimicotiche. La risorsa sarà disponibile telefonicamente, via e-mail, mediante visite da svolgersi presso la Struttura richiedente oppure mediante visite ambulatoriali ospedaliere (da programmare tramite CUP).

Le prestazioni saranno effettuate al di fuori dell'orario di servizio contrattualmente dovuto all'ASST e comunque compatibilmente con le esigenze di servizio. In nessun caso potrà esservi coincidenza tra l'attività oggetto del presente accordo ed il servizio risultante dal cartellino segna tempo di presenza presso l'ASST. Durante l'attività i dipendenti sono a tutti gli effetti da considerarsi per l'ASST fuori servizio anche ai fini assicurativi per rischi di infortunio, compreso il rischio "in itinere". Il personale medico interessato è tenuto ad osservare le disposizioni aziendali in materia di attività a pagamento nonché le vigenti normative generali e speciali.

La RSA trasmetterà annualmente all'ASST, in originale o tramite PEC, prospetto contenente le attività richieste al Medico.

La RSA si impegna a comunicare senza indugio la sussistenza o il sopravvenire di qualsiasi condizione o circostanza, di fatto o di diritto, in capo alla RSA, al suo legale rappresentante, ai suoi procuratori o delegati che, sulla base della vigente normativa, comporti a qualsiasi titolo l'impossibilità di proseguire il rapporto convenzionale con l'ASST.

Articolo 3 - Costi

a) Esami di Laboratorio

Le parti stabiliscono che il costo riguardante le attività di cui al punto A)- art.2 seguano le tariffe regionali e relative esenzioni *pro tempore* vigenti.

b) Fornitura di farmaci

Per quanto attiene le prestazioni di cui al punto B) - art.2, previa prescrizione da parte della specialista in malattie infettive dell'Azienda, saranno forniti, senza oneri per l'utente, dal Servizio Farmacia e rendicontati attraverso il file F.

c) Sistema di sorveglianza e d) Attività di consulenza preventiva (assistente sanitaria)

Quanto all'erogazione dei servizi di cui al punto C)- art.2 e D)- art.2 si stabilisce la corresponsione a carico di ogni RSA aderente della somma onnicomprensiva di € 500,00 annui (oltre IVA se dovuta), oltre il rimborso delle spesa di trasferta per attività svolta dal personale Tecnico presso la sede dell'RSA.

e) Attività di consulenza medica

Quanto infine alle attività di consulenza descritte al punto E)- art.2 le parti concordano nella corresponsione a favore dell'ASST di € 110,00 per ogni visita svolta presso la sede dell'RSA, rimandando invece per le visite ambulatoriali diverse, alle tariffe già applicate dal Personale Medico, da prenotarsi e pagarsi presso il CUP del presidio di Esine.

Articolo 4 - Durata

La presente convenzione ha durata fino al 31.12.2027 senza previsione di tacito rinnovo. Resta in facoltà delle parti recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 6 mesi mediante comunicazione scritta.

Articolo 5 - Privacy e regolamenti

La sottoscrizione della presente convenzione vale altresì quale espressione del reciproco consenso al trattamento dei dati, nei termini dovuti dal presente atto ed ai sensi della disciplina vigente in materia.

Le parti si impegnano a tenere comportamenti conformi alla vigente normativa nonché al rispetto dei reciproci regolamenti aziendali.

Le RSA dichiarano di aver preso visione e, conseguentemente, di conoscere il Codice di Comportamento dell'ASST della Valcamonica, nonché il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, tutti consultabili sul sito www.asst-valcamonica.it.

Articolo 6 - Foro competente

Le parti si impegnano a comporre amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo. Qualora la controversia non si dovesse comporre, la stessa sarà devoluta per la risoluzione, in via esclusiva al foro di Brescia.

Art. 7 - Registrazione e imposta di bollo

Viene convenuto tra le parti che il presente contratto verrà registrato solo "in caso d'uso" ai sensi dell'art.5 del DPR n.131 del

26.4.1986, con spese a carico del richiedente.

Le RSA provvederanno, per quanto di competenza e se dovuto, al pagamento degli oneri derivanti dell'applicazione della vigente normativa in materia di imposta di bollo, sollevando l'ASST da ogni adempimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Breno,

Il Direttore Generale

RSA Angelo Maj

Dr Corrado Scolari

Il legale rappresentante

Spadacini Massimo

RSA L.lorenzetti

Il legale rappresentante, Spadacini Massimo

RSA Giovanna Rizzieri

Il legale rappresentante, Aldo Fedriga

RSA Ninj Beccagutti

Il legale rappresentante, Teresa Federici

RSA Beato Innocenzo di Berzo Inferiore

Il legale rappresentante, Gian Luca Botti

RSA Mons. Damiano Zani

Il legale rappresentante, Giovanni Pietro Giacomelli

Rsa Borno Società di Progetto Spa

Il legale rappresentante, Gian Luca Botti

RSA Celeri di Breno

Il legale rappresentante, Pietro Tosana

RSA F.lli Bona

Il legale rappresentante, Pierangelo Pedersoli

RSA Don Giovanni Ferraglio

Il legale rappresentante, Bianchi Emilio

RSA Domenico Giamboni

Il legale rappresentante, Marina Lorenzi

RSA Mons. Caretoni

Il legale rappresentante, Leonardo Toloni

RSA Santa Maria della Neve

Il legale rappresentante, Oscar Panigada

RSA Villa Mozart

Il legale rappresentante, Paolo Fenaroli